|  |  |
| --- | --- |
|  | *RACCOMANDATA A.R*  *inviata via pec* |
| Protocollo n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | La Spezia, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Rifer. a nota n. [numero] del [data\_protocollo] |  | **Al Sig. [richiedenti.nominativo;block=tbs:row;]**  **[richiedenti.indirizzo]**  **[richiedenti.cap] [richiedenti.comune] ([richiedenti.prov])**  **in qualità di [richiedenti.titolo]**  **della [richiedenti.ragsoc]**  **[richiedenti.sede]**  **[richiedenti.capd] [richiedenti.comuned] ([richiedenti.provd])**  **[richiedenti.pec]** |
| Allegati: // |  | **[progettisti.nominativo;block=tbs:row;]**  **[progettisti.indirizzo]**  **[progettisti.cap] [progettisti.comune] ([progettisti.prov])**  **[progettisti.pec]** |

|  |  |
| --- | --- |
| Oggetto: | **[tipo\_pratica] richiesto con istanza presentata in data [data\_presentazione] recepita in atti [data\_presentazione] al prot. [protocollo] del [data\_protocollo] riguardante [oggetto] presso l’immobile sito in La Spezia, [ubicazione]. Comunicazione del responsabile del procedimento** |

In riferimento alla richiesta di cui all’oggetto ed ai sensi dell’art.7 della Legge 7 agosto 1990, n°241, Le comunico che il responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ mentre il [istruttore\_tecnico] è l’istruttore tecnico al quale Lei potrà rivolgersi, nell’orario di ricevimento, per avere informazioni in merito alla richiesta da Lei presentata.

Ciò premesso, con riferimento alla sopra richiamata istanza, si comunica che ai fini dell’ulteriore corso della pratica la stessa dovrà essere integrata con la documentazione di seguito elencata:

* generalità, domicilio e numero di codice fiscale del proprietario degli immobili o di chi ha titolo per eseguire l’intervento;
* generalità, domicilio, codice fiscale e numero di iscrizione all’albo/collegio professionale del progettista;

**(documentazione occorrente per nuove costruzioni)**

* relazione tecnico illustrativa delle opere in progetto con esplicito riferimento alla loro conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali nonché ai regolamenti ed alle norme vigenti, comprese quelle di sicurezza ed igienico-sanitarie, con indicazione dei vincoli gravanti sulla zona interessata e le modalità di approvvigionamento di acqua potabile, di smaltimento delle acque bianche e nere a norma di legge e di allaccio ai pubblici servizi; nella relazione devono essere specificati caratteristiche tipologiche e strutturali, materiali, cromatismi;
* stralcio della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, con inserimento sullo stesso dell’opera in progetto e con riportate la nuova costruzione le relative coordinate cartografiche ( in due copie formato A4);
* stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali con inserimento sullo stesso dell’opera in progetto;
* documentazione attestante il titolo ad eseguire l’intervento da Lei posseduto;
* estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000 con evidenziati i limiti di proprietà;
* documentazione fotografica dello stato dei luoghi, con planimetria riportante indicati i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie ; (VEDASI fac simile allegato)
* elaborato, asseverato secondo le procedure di legge dal professionista redattore del relativo progetto edilizio, secondo lo schema predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale (asseverazione doc.e conf. Urbanistica paesaggistica.pdf) composto come segue:
* repertorio fotografico a colori;
* relazione tecnica esplicativa in merito alle caratteristiche dell'area interessata dall'esecuzione delle opere e relative planimetrie
* schema del sistema di smaltimento delle acque bianche e nere e dei relativi allacciamenti;
* rilievo dell’area interessata, per una estensione sufficientemente vasta in relazione all’intervento, in scala 1:200, recante le quote del terreno e le distanze riferite ad un caposaldo certo, e con rappresentati i confini di proprietà, i riferimenti agli accessi ed alla viabilità pubblica e privata, e l’indicazione della presenza di eventuali acque pubbliche, di funivie, elettrodotti, ed ogni altro elemento significativo;
* planimetria di progetto dalla quale risultino chiaramente l’esatto posizionamento plano altimetrico dell’opera riferito al medesimo caposaldo di cui sopra, le sistemazioni esterne, le quote del terreno sistemato in scala minima 1:200 e l’indicazione delle connessioni con la viabilità e delle distanze dai corsi d’acqua, se trattasi di acque pubbliche, dai fabbricati, dai confini, dalle strade, da eventuali funivie, elettrodotti, e da ogni altro elemento significativo; dovranno inoltre essere indicate le coordinate di uno degli spigoli del manufatto di progetto utilizzando il sistema Gauss Boaga, riportato negli appositi reticoli delle cornici della carta tecnica regionale ;
* sovrapposizione quotata tra rilievo e planimetria di progetto in scala minima1:200;
* sezioni del terreno quotate di stato attuale, progetto e raffronto con evidenziate le variazioni altimetriche in scala minima1:200;
* piante di tutti i piani e della copertura con l’indicazione delle destinazioni di ogni singolo vano, e la relativa superficie con riferimento anche alla superficie finestrata, sezioni e prospetti quotati delle opere in scala 1:100, con indicati i riferimenti altimetrici rapportati al caposaldo di riferimento indicato nel rilievo; sulle piante devono essere indicati le superfici dei vari locali, le misure delle bucature esterne ed interne indicate sul relativo asse e le superficie finestrate con relativo rapporto di illuminazione; eventuali particolari architettonici o di opere d’arte e manufatti dovranno essere sviluppati in scala 1:20 con l’indicazione dei materiali impiegati e cromatismi;
* viste assonometriche e/o prospettiche e/o montaggi fotografici o computerizzati atti a dimostrare il corretto inserimento del manufatto nel contesto;
* elaborati grafici relativi alle urbanizzazioni ed alla viabilità esistenti o da realizzare;
* computo dei volumi e/o delle superfici del manufatto in riferimento al tipo di definizione parametrica adottata dallo Strumento Urbanistico Generale e relativi schemi grafici con dimostrazione della rispondenza quantitativa in rapporto alle aree da asservire ed ai relativi indici di edificabilità; [in caso di interventi in zone sottoposte a vincolo ambientale occorre fornire computo dei volumi in base a quanto disposto dalla L.R. n. 20/91 art. 7 comma 2 lettera a), b), c)]
* planimetria, redatta su mappa catastale, delle aree da asservire con riferimento alle zone definite dallo strumento urbanistico vigente in cui l’intervento ricade e relativa superficie catastale attestante la superficie di ogni mappale;
* computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25, ai fini dell’applicazione del contributo di costruzione, eventualmente distinto per differenti destinazioni d’uso qualora si tratti di progetto a funzione mista *(la superficie di solaio dovrà essere misurata al filo interno dei muri perimetrali, comprensiva dei divisori e con esclusione dei corpi scala, ascensori, superfici e volumi tecnici ed altri locali non computabili ai fini urbanistici in base allo S.U.G. o al R.E.);*
* tavola grafica dimostrativa del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti, completa dei relativi calcoli;
* relazione illustrativa comprensiva di dichiarazione di conformità dell’intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché dei relativi elaborati grafici;
* indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla vigente legislazione in materia, riferita alla verifica della fattibilità dell’opera; L’intervento riguarda una zona individuata nei Piani di Bacino vigenti, quale area di suscettività al dissesto (media bassa molto bassa). E’ necessario pertanto che venga prodotta indagine geologica in conformità alla vigente legislazione in materia, con specifico riferimento al relativo grado di suscettività al dissesto. Tale indagine deve essere volta a definire gli elementi che determinano il livello di pericolosità ed ad individuare le modalità tecnico-esecutive dell’intervento, nonché ad attestare che gli stessi non aggravino le condizioni di stabilità del versante. L’indagine inoltre deve contenere la verifica alle norme geologiche di PUC.
* Studio Organico di insieme (S.O.I.), composto di elaborati grafici, fotografici relazione e redatto secondo quanto prescritto dall’art. 3.3 delle norme di attuazione del PUC (elaborato St. 1) e dall’art. 32 bis della Norme di attuazione del piano territoriale di Coordinamento Paesistico e dell’art. 84 del Regolamento Edilizio;
* documentazione illustrativa e/o progettuale atta a dimostrare il rispetto della normativa in materia di contenimento e riduzione dell’inquinamento acustico ai sensi della legislazione nazionale e regionale;
* documentazione di impatto / clima acustico ai sensi della legge 448/95, della L.R. 12/98 e della delibera di G.R. 534/99;
* progetto dell’impianto termico, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico e ai sensi della Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° 6 in data 13.11.2012 e dall’art. 54 del vigente Regolamento Edilizio.

**(documentazione occorrente per interventi su edifici esistenti)**

* relazione tecnico illustrativa delle opere in progetto con esplicito riferimento alla loro conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali nonché ai regolamenti ed alle norme vigenti, ed alle modalità di approvvigionamento di acqua potabile, di smaltimento delle acque bianche e nere a norma di legge e di allaccio ai pubblici servizi ; dovranno essere specificati i vincoli gravanti sulla zona interessata e/o sugli edifici oggetto di intervento; con la relazione dovrà essere prodotta tutta la documentazione atta a comprovare la legittimazione giuridica dello stato di fatto dell’immobile oggetto dell’intervento, indicando gli estremi delle licenze edilizie e/o concessioni e/o autorizzazioni anche in sanatoria, oppure producendo atti notori o dichiarazioni sostitutive o idonea documentazione dimostrativa ;
* documentazione attestante il titolo ad eseguire l’intervento da Lei posseduto;
* stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, con localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento ;
* stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali;
* estratto di mappa catastale in scala 1:1000 o 1:2000 con evidenziati i limiti di proprietà;
* documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell’edificio, con planimetria riportante indicati i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie ;
* schema del sistema di smaltimento delle acque bianche e nere e dei relativi allacciamenti;
* planimetria in scala 1:200 o 1:500 con la localizzazione dell’edificio oggetto dell’intervento ;
* planimetrie catastali in scala 1 :200 di tutte le unità immobiliari ;
* rilievo in scala 1:100 dello stato di fatto dell’edificio comprendente piante, sezioni e prospetti opportunamente quotati e con indicati i riferimenti altimetrici rapportati ad un caposaldo certo, le quote di ogni solaio e le altezze totali dell’edificio; dovranno essere rappresentati tutti i piani, con indicate le destinazioni d’uso dei vani ed il numero di unità immobiliari, e le coperture; eventuali particolari architettonici significativi dovranno essere rappresentati in scala 1:20;
* progetto in scala 1:100 completo di piante, sezioni, prospetti opportunamente quotati e con indicati i riferimenti altimetrici rapportati al caposaldo di riferimento indicato nel rilievo, con indicate le quote di ogni solaio e le altezze totali dell’edificio; dovranno essere rappresentati tutti i piani, con indicate le destinazioni d’uso dei vani e le relative superfici con riferimento anche alla superficie finestrata, le misure delle bucature esterne ed interne indicate sull’asse, il numero di unità immobiliari, e le coperture; eventuali particolari architettonici significativi dovranno essere rappresentati in scala 1:20;
* raffronto in scala 1:100 completo di piante, sezioni, prospetti con la rappresentazione in colore giallo delle demolizioni ed in colore rosso delle nuove opere, nonché in tratteggio alternato in giallo e rosso per le parti di cui si prevede la demolizione e successiva ricostruzione ;
* computo dei volumi e/o delle superfici del manufatto in riferimento al tipo di definizione parametrica adottata dallo Strumento Urbanistico Generale e relativi schemi grafici con dimostrazione della rispondenza quantitativa in rapporto ad eventuali aree da asservire  ed ai relativi indici di edificabilità [in caso di interventi in zone sottoposte a vincolo ambientale occorre fornire computo dei volumi in base a quanto disposto dalla L.R. n. 20/91 art. 7 comma 2 lettera a), b), c)];
* planimetria, redatta su mappa catastale, delle aree da asservire con riferimento alle zone definite dallo strumento urbanistico vigente in cui l’intervento ricade e relativa superficie catastale attestante la superficie di ogni mappale;
* computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25, ai fini dell’applicazione del contributo di costruzione, eventualmente distinto per differenti destinazioni d’uso qualora si tratti di progetto a funzione mista *(la superficie di solaio dovrà essere misurata al filo interno dei muri perimetrali, comprensiva dei divisori e con esclusione dei corpi scala, ascensori, superfici e volumi tecnici ed altri locali non computabili ai fini urbanistici in base allo S.U.G. o al R.E.);* ;
* tavola grafica dimostrativa del soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti, completa dei relativi calcoli ;
* relazione illustrativa comprensiva di dichiarazione di conformità dell’intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché dei relativi elaborati grafici;
* indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla vigente legislazione in materia, riferita alla verifica della fattibilità dell’opera; L’intervento riguarda una zona individuata nei Piani di Bacino vigenti, quale area di suscettività al dissesto (????? media bassa molto bassa). E’ necessario pertanto che venga prodotta indagine geologica in conformità alla vigente legislazione in materia, con specifico riferimento al relativo grado di suscettività al dissesto. Tale indagine deve essere volta a definire gli elementi che determinano il livello di pericolosità ed ad individuare le modalità tecnico-esecutive dell’intervento, nonché ad attestare che gli stessi non aggravino le condizioni di stabilità del versante. L’indagine inoltre deve contenere la verifica alle norme geologiche di PUC.
* Studio Organico di insieme (S.O.I.), composto di elaborati grafici, fotografici relazione e redatto secondo quanto prescritto dall’art. 3.3 delle norme di attuazione del PUC (elaborato St. 1) e dall’art. 32 bis della Norme di attuazione del piano territoriale di Coordinamento Paesistico e dell’art. 84 del Regolamento Edilizio;
* documentazione illustrativa e/o progettuale atta a dimostrare il rispetto della normativa in materia di contenimento e riduzione dell’inquinamento acustico ai sensi della legislazione nazionale e regionale;
* documentazione di impatto / clima acustico ai sensi della legge 448/95, della L.R. 12/98 e della delibera di G.R. 534/99;
* progetto dell’impianto termico, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico e ai sensi della Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° 6 in data 13.11.2012 e dall’art. 54 del vigente Regolamento Edilizio.

**(nel caso di contestuale realizzazione di strade):**

* Studio Organico di insieme (S.O.I.), composto di elaborati grafici, fotografici relazione e redatto secondo quanto prescritto dall’art. 3.3 delle norme di attuazione del PUC (elaborato St. 1) e dall’art. 32 bis della Norme di attuazione del piano territoriale di Coordinamento Paesistico e dell’art. 84 del Regolamento Edilizio;
* rilievo quotato dell’area interessata dal progetto ;
* planimetria con posizionamento del tracciato stradale sovrapposto al rilievo con quote del terreno e di progetto, con indicate le sezioni ;
* planimetria quotata di progetto contenente tutti gli elementi delle curve, le pendenze, la localizzazione delle sezioni, le indicazioni d’opere di sostegno suddivise per tipo, tracciato delle canalizzazioni, innesti con la viabilità esistente, sistema di deflusso e smaltimento delle acque meteoriche ed ogni altro elemento significativo;
* sezioni stradali;
* particolari costruttivi;

**(in caso di contestuali interventi sul verde)**

* progetto di sistemazione del verde scala 1 : 200 (ove occorra) comprendente:
* sistemazione definitiva dell’area di progetto ;
* modalità di esecuzione dei lavori
* elenco dettagliato e la consistenza numerica delle specie impiegate;

**(in caso di necessità di acquisizione di assensi di altre amministrazioni)**

* Fascicolo contenente \* copie del progetto ai fini dell’acquisizione del parere/autorizzazione direttamente dallo Sportello Unico per l’Edilizia della A.S.L. n. 2 del Savonese - del Comando dei Vigili del Fuoco per le attività di cui al decreto ministeriale 16/02/82 e nei casi previsti da altre disposizioni di legge in materia ai fini della prevenzione incendi – della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi del D. Lgs n.42/04– della Regione Liguria ai sensi della L.R. n.20/91 – Ferrovie - dalla Provincia di La Spezia, Settore Assetto Idrogeologico del Territorio ai sensi della L.R. n. 4 del 1999 - del direttore Circoscrizione Doganale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 – Autorità Portuale di La Spezia (ai sensi e per gli effetti dell’articolo 55 del codice della navigazione)( in quanto il sito dell’intervento ricade in area demaniale)
* ***Dichiarazione (vedasi fac simile allegato) a firma del progettista in merito:***
* ***all’esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica***
* ***all’installazione, alla trasformazione e all’ampliamento di impianti tecnologici ai fini dell’applicazione della normativa per la sicurezza degli impiantie per il contenimento del consumo di energia negli edifici)***

La documentazione integrativa richiesta dovrà essere prodotta in \* copie con le modalità di cui al seguito.

Ogni pianta o sezione nella parte interessata dall’intervento deve essere quotata nella sue principali dimensioni, quali :larghezze esterne ed interne di ogni locale; larghezze ed altezze delle aperture esterne ed interne; spessore dei muri; altezze interne utili dei piani, con specificazione, nel caso di solai inclinati, di quelle massima, media e minima; spessore dei solai; altezza del fabbricato.

Tutta la documentazione deve essere raccolta in un fascicolo formato UNI A4 ed inoltre:

* le pagine delle relazioni dovranno essere numerate secondo il seguente schema : “numero di pagina/numero totale delle pagine che compongono il fascicolo”;
* le fotografie vanno montate su cartoncino formato A4 e stampate a colori su formato di almeno cm. 15 x 20 o 13 x 18 ;
* le tavole grafiche [ esclusivamente in formato A4 (mm. 210 x 297), A3 ( mm.297 x 420), A2 (mm. 420 x 594), A1 ( mm. 594 x 841) e A0 (mm. 841 x 1189)] dovranno riportare opportuno cartiglio posto in basso a destra della tavola con indicato: generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, titolarità e firma del richiedente; oggetto dell’intervento; specifica se si tratta di progetto ex novo o di variante; localizzazione dell’intervento; oggetto della tavola e data; scala; numero della tavola secondo il seguente schema : “numero della tavola / numero totale delle tavole che compongono il progetto”; generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, firma e timbro del progettista.

Inoltre essendo previsti movimenti terra dovrà essere prodotta la documentazione relativa alle terre e rocce da scavo con gli adempimenti a seconda del caso:

* nel caso in cui **non sia previsto il riutilizzo** delle terre e rocce da scavo derivanti dall’intervento in oggetto, dovrà essere fornita una dichiarazione, resa sottoforma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000, a firma del richiedente circa il conferimento in discarica, delle stesse, attenendosi a quanto previsto dalle vigenti norme in materia
* nel caso in cui **ne sia previsto il riutilizzo per i reinterri o riempimenti in sito o in altre aree,** dovranno essere attivate le procedure previste dalla normativa vigente recentemente modificata dalla D.G.R. 15.11.2013 n° 1423, presso l'Ente preposto alla vigilanza (ARPAL) e dovrà essere prodotta al Comune la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000, a firma del richiedente
* *nel caso in cui occorresse effettuare dei riempimenti o dei riporti è necessario che ciò avvenga con materiali idonei e qualora detti materiali provengano da altri cantieri per gli stessi dovrà essere stata espletata la procedura prevista a termini delle vigenti normative in materia, da parte del titolare del cantiere di provenienza.*

Infine si rammenta l'obbligo del rispetto della normativa regionale per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili introdotta con la legge regionale n.5 del 15/02/2010, modificata dalla L.R. 43 del 17.12.2012.

La normativa sopraccitata prevede l'obbligo di realizzare un sistema di ancoraggio permanente e sicuro per i lavoratori che operano sul tetto.

A tal fine è necessario trasmettere:

* elaborato planimetrico contenente l’individuazione dei punti di installazione dei dispositivi di ancoraggio, degli accessi e dei percorsi;
* relazione di calcolo di verifica della resistenza dei punti di ancoraggio rilasciata dal progettista stesso o da altro professionista abilitato

**Si comunica che sino all’avvenuta acquisizione di quanto sopra richiesto, i termini di cui al comma 4 dell’art. 31 della L.R. 16/08 restano interrotti.**

**Si informa che nell'eventualità in cui intervengano discipline normative sovraordinate, sarà necessario effettuare le conseguenti verifiche di compatibilità e conformità del progetto sulla base delle nuove normative intervenute.**

Distinti saluti.

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata  Il Dirigente |
| L'istruttore tecnico  [istruttore\_tecnico] |  |

**Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196**

Il D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati conferiti nell’istanza di permesso di costruire e nella documentazione alle stesse allegate e quali sono i diritti del cittadino.

**Finalità del trattamento.**

Il Comune di La Spezia, Settore Pianificazione Territoriale, desidera informarLa che la compilazione dell’istanza di permesso di costruire comporta il conferimento di vari dati personali, che verranno trattati dal Comune di La Spezia per le finalità di applicazione della disciplina in materia urbanistico-edilizia.

I dati in possesso del Comune di La Spezia possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

**Dati personali.**

I dati richiesti devono essere indicati obbligatoriamente onde rendere possibile l’istruttoria dell’istanza di permesso di costruire.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l’impossibilità di dare seguito alla Sua domanda.

**Modalità di trattamento.**

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:

- verifiche dei dati esposti nella domanda e documentazione allegata con altri dati in possesso del Comune di La Spezia;

- verifiche dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata con i dati in possesso di altri organismi.

**Titolari del trattamento.**

Il Comune di La Spezia assume la qualifica *di titolare del trattamento dei dati personali*.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale.

**Diritti dell’interessato.**

Presso il titolare o il responsabile del trattamento l’interessato può accedere ai propri dati personali per verificarne l’utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge, ovvero per opporsi al loro trattamento o chiederne la cancellazione, se trattati in violazione di legge.

**Consenso.**

Il Comune di La Spezia, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.